

stessa rappresentante il residuo debito della quota di mutuo di originario L. 49.286 del Sig. Lelio Antonioni verso l'Istituto in dipendenza dell'atto di frazionamento in data 1° maggio 1931, a rogito notaio Measi di Roma, con dichiarazione che lo Istituto medesimo nulla ha più da pretendere dal detto Sig. Lelio Antonioni, in dipendenza del citato atto di frazionamento;

2° a consentire che il Conservatore delle Ipoteche di Roma, senza alcuna sua responsabilità, proceda a che l'ipoteca iscritta il 23 marzo 1938 rot. 8921 n. 5507 reg. gen. e rot. 2001 n. 882 di form. a carico della Soc. Edilizia Assicurativa (S. E. A.) sede di Roma ed a favore dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, annotata di frazionamento addì 24 giugno 1931 Reg. Gen. Vol. 102 n. 15948 e al Reg. Annot. volume 108 n. 3917 - Vedi supplemento Reg. Gen. d'ord. Vol. 1029 n. 17104 bis, addì 8 luglio 1931 - venga ridotta di L. 65.852,21 di cui L. 49.286 capitale e L. 16.566,21 accessori e che da essa ipoteca così ridotta venga liberato l'appartamento n. int. 10, scala A, acquistato dal Sig. Lelio Antonioni con il rogito Measi 27 marzo 1930, appartamento facente parte dello stabile in via Monte Lelio n. 19, costruito sull'area distinta in catasto alla mappa 149